



ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE

"GOZZI-OLIVETTI"
via Bardassano 5 – 10132
TORINO

www.gozzi-olivetti.org



piano dell'offerta formativa

- sezione permanente -

e

piano triennale dell'offerta formativa

triennio
2019-2020
2020-2021
2021-2022

Sommario	
PREMESSA.....	3
INTRODUZIONE.....	4
La scuola e il suo contesto	5
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.....	5
Analisi dei bisogni	5
I bisogni degli alunni	6
Le aspettative delle famiglie	6
I bisogni dei docenti.....	7
Caratteristiche principali dell'Istituto	7
SCUOLE DELL'INFANZIA.....	7
Scuola dell'infanzia "Reaglie"	7
Scuola dell'infanzia "Cesare Boncompagni".....	7
SCUOLE PRIMARIE	8
Scuola Primaria "Gaspere Gozzi"	8
Scuola Primaria "Giovanni Villata"	8
Scuola Primaria "Vittorio Amedeo II"	9
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " CAMILLO OLIVETTI"	9
Risorse professionali	10
Le scelte strategiche	11
Priorità desunte dal RAV.....	11
Obiettivi formativi prioritari	11
Piano di miglioramento	16
Principali elementi di innovazione.....	16
L'offerta formativa	18
Curricolo di Istituto e traguardi attesi in uscita	18
Insegnamenti e quadri orario	18
Iniziative di ampliamento curricolare: i progetti	19
Valutazione degli apprendimenti e del comportamento.....	22
Scuola primaria.....	23
Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame	24
Certificazione delle competenze.....	24
Esame di stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione.....	25
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	25
VALUTAZIONE ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA)	25
VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA.....	25
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	25
L'organizzazione.....	28
Modello organizzativo	28
Funzioni strumentali e Commissioni.....	28
Organigramma e Commissioni	28
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza	28
Reti e Convenzioni attivate	29
Piano di formazione del personale docente	29
Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.....	30

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) è lo strumento con il quale ogni Istituzione scolastica autonoma comunica e condivide con gli studenti, le famiglie, gli Enti Locali, l'intera collettività e l'Amministrazione scolastica le proprie scelte metodologico-didattiche, gli obiettivi, i contenuti, l'organizzazione e il metodo di lavoro. La definizione ufficiale di Piano dell'Offerta Formativa è contenuta all'art. 3 comma 1 del DPR 275/99 (Regolamento dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche), che recita:

"Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Attraverso il PTOF la scuola spiega, nel rispetto delle leggi in vigore e nell'esercizio della propria autonomia, come intende coniugare le disposizioni delle Nuove Indicazioni per il Curricolo del 05/09/2012 con le richieste, i bisogni, le aspettative delle famiglie degli studenti e del contesto territoriale e con le risorse professionali e strutturali di cui dispone; infine, definisce il patto con l'utenza in quanto chiarisce gli impegni che ciascuno, *in primis* la scuola stessa, si assume e intende rispettare. Ha durata triennale perché si evolve insieme alla realtà circostante.

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'I.C. Gozzi Olivetti di Torino, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la 'Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti'.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 0004114 del 06/09/2018.

Il piano è stato condiviso dal collegio dei docenti nella seduta del 28 novembre 2018 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 12 dicembre 2018.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel portale unico del SIDI nella sezione "Area rilevazioni" di "Scuola in Chiaro".

INTRODUZIONE

Il nostro "Istituto Comprensivo" abbracciando una fascia di età molto ampia, dalla prima infanzia alla preadolescenza ci addossa una grande responsabilità, ma ci offre anche una straordinaria opportunità educativa. A tale scopo abbiamo individuato finalità e obiettivi comuni che, con diversa attuazione e sviluppo nei tre ordini di scuola, si traducono in azioni sul piano educativo e didattico.

Il nostro punto di riferimento è il diritto dei bambini e delle bambine ad imparare e a ottenere un'educazione che ne faccia cittadini e cittadine consapevoli dei propri diritti e dei conseguenti doveri. Ci adoperiamo pertanto per contemperare esigenze diverse: da un lato rendere l'offerta educativa e formativa adeguata alle esigenze individuali modulando in senso qualitativo dall'altro favorire quelle forme di coesione sociale che, sole, possono garantire un'educazione orientata ai valori della democrazia.

Predisponiamo per gli alunni occasioni per fare a scuola esperienze culturali, relazionali e sociali significative per lo sviluppo armonico della loro personalità e ci proponiamo di fornire strumenti validi, utilizzabili in tutto il loro percorso esistenziale di studenti e di cittadini, per essere in grado di decifrare e valutare criticamente il presente e compiere scelte per il loro futuro.

Il nostro obiettivo fondamentale diventa quindi favorire l'appropriazione di conoscenze utili a sviluppare atteggiamenti cognitivi e operativi, ovvero competenze: sapere, saper fare, saper fare riflettendo nella specifica situazione, saper riflettere sull'esperienza compiuta. Tutto ciò senza trascurare la crescita affettivo – relazionale, senza la quale ogni apprendimento si rivela superficiale o, addirittura, precluso.

I principi ai quali si ispira il nostro Istituto sono:

1) L'uguaglianza

L'erogazione del servizio scolastico avviene senza alcuna discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. La scuola si ispira ai valori promossi nella Costituzione della Repubblica italiana e opera in modo positivo affinché le disuguaglianze vengano rimosse.

2) L'accoglienza e l'inclusione

La scuola si impegna a diventare un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con esigenze speciali.

3) Lo studio e la cultura

L'Istituto promuove lo studio come strumento fondamentale per l'apprendimento permanente e l'emancipazione culturale e sociale dei propri alunni.

4) La solidarietà, la partecipazione e il rispetto degli altri

Gli alunni, attraverso esperienze concrete, saranno portati ad interiorizzare come valori la solidarietà e la partecipazione in tutte le sue forme. Solo in un clima di amicizia, fiducia e confronto reciproco è possibile una vera crescita civile.

Infine, una riflessione sulle opportunità che un Istituto Comprensivo offre anche alle persone che lavorano alla realizzazione del POF, ovvero a tutte le componenti: dirigente, docenti, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. Accogliere bambine e bambini piccoli nei loro primi passi verso l'indipendenza, seguirne e collaborare alla loro crescita e contribuire a farli diventare ragazze e ragazzi alle soglie della loro prima scelta formativa "autonoma" (la scuola superiore) è una sfida e un onore che costringe tutti a una continua riflessione sul proprio operato. Anche gli adulti, nell'Istituto Comprensivo, imparano a imparare e trovano una preziosa occasione di crescita professionale e umana.

La scuola e il suo contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Comprensivo "Gozzi-Olivetti", sorto nell'anno scolastico 2001/02, è composto da sette plessi diversi (due scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado) dislocate in un territorio piuttosto vasto sulla sponda destra del fiume Po, tra l'asse ponte Regina - corso Gabetti, il comune di San Mauro e quello di Pino T.se.

All'interno di questa area si possono riconoscere quartieri e borgate storiche dall'identità ben definita di cui i singoli plessi scolastici costituiscono punti di riferimento tradizionali: così la scuola dell'Infanzia Boncompagni e la Primaria Villata, ospitate nello stesso edificio, lo sono per la Borgata Rosa, la Primaria Vittorio Amedeo e la scuola media di Via Catalani per il quartiere Sassi, la Primaria Gozzi e la scuola media Olivetti per Madonna del Pilone, la scuola dell'infanzia Fiorina lo era per Reaglie finché non si è reso necessario spostarla, a causa dell'inagibilità dell'edificio, ed oggi è ospitata dalla scuola comunale Mafalda di Savoia su Corso Casale.

Il territorio appartiene alla Circoscrizione 7 e ne costituisce la propaggine estrema, separata dal fiume Po. La presenza del fiume se da un lato isola questa parte della città dal centro vero e proprio, dall'altro offre l'opportunità irripetibile di un ambiente naturale e paesaggistico particolarmente gradevole e caratterizzato da ricchezza e varietà; lungo il fiume si trovano la passeggiata e la pista ciclabile, nonché alcuni parchi giochi e infine, a ridosso della scuola Villata-Boncompagni, il parco del Meisino. Molte e varie sono le risorse presenti nel territorio, tra le quali le associazioni sportive, culturali e musicali che collaborano a vario titolo con la scuola, ampliandone l'offerta formativa.

La popolazione scolastica dell'istituto comprensivo è prevalentemente composta dai residenti di zona e da quelli provenienti dalle aree limitrofe al di là del fiume (quartiere Vanchiglietta), a cui si aggiunge, per la scuola secondaria in particolare, una quota significativa di allievi provenienti dalle aree più vicine della circoscrizione 6 (Regio Parco, Barca, Bertolla) e dai comuni di San Mauro e di Settimo T.se. La capacità di attrarre studenti da altre zone è sempre stata un segno distintivo dell'istituto ed è d'altronde un elemento fondamentale per la vitalità della scuola stessa dal momento che il territorio sulla sponda destra del Po è poco popoloso e negli ultimi anni è teatro di un significativo calo demografico.

Dal punto di vista sociale, l'utenza attuale dell'istituto può essere definita eterogenea e rispecchia la composita realtà sociale delle aree di provenienza degli alunni. Questa eterogeneità rappresenta uno dei punti di forza del nostro Istituto che vede allievi provenienti da realtà sociali differenti cooperare e crescere insieme.

Negli ultimi anni si sono insediate e integrate nel territorio famiglie straniere, provenienti soprattutto dai paesi dell'Est europeo e del Nord Africa, che hanno apportato una nuova componente multiculturale.

Nella zona sono presenti, inoltre, alcune comunità per minori dove risiedono, per periodi variabili, bambini e ragazzi che sono stati allontanati dalle famiglie su disposizione del tribunale minorile oppure ragazzi stranieri giunti in Italia da soli. Questi bambini e questi ragazzi hanno alle spalle vissuti complessi e vengono accolti nel nostro istituto con la consapevolezza che necessitano di un'attenzione particolare.

Analisi dei bisogni

Come ogni istituzione che opera nel territorio, la nostra scuola è chiamata ad interrogarsi costantemente su quali siano i bisogni delle persone alle quali offre il suo servizio, deve mostrarsi pronta a cogliere le necessità che man mano si presentano nell'ambiente in cui è immersa e deve essere attenta anche alle esigenze del personale che vi lavora perché possa mettere a frutto le proprie competenze nella maniera più soddisfacente.

I bisogni del territorio

La prima esigenza di un territorio così particolare come quello sopra descritto, posto ai margini della città e delimitato da una parte dal fiume Po e dall'altra dalla collina, è che la scuola continui ad esistere e mantenga il proprio ruolo di punto di riferimento per la comunità residente. E' importante, cioè, che adempia alla sua funzione educativa garantendo una formazione di qualità. Gli abitanti della zona devono essere sicuri di trovare a pochi passi da casa una scuola accogliente e sicura a cui affidare i propri figli dalla prima infanzia fino alla preadolescenza, nella certezza che essi vivranno negli anni fondamentali della loro crescita un'esperienza formativa felice ed efficace.

E' importante, inoltre, che la scuola sappia assolvere alla sua specifica funzione aggregativa, sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, contribuendo a rafforzare il radicamento della popolazione nel proprio quartiere.

Connesso a ciò, si avverte anche il bisogno di un luogo promotore di iniziative culturali che coinvolgano non soltanto gli alunni e le loro famiglie, ma anche la popolazione della zona in senso più ampio. La grande partecipazione ottenuta, negli ultimi anni, alle feste organizzate dalla scuola per l'accoglienza degli allievi o per celebrare ricorrenze significative, come il centenario della nascita della scuola elementare "Gozzi", hanno dimostrato quanto sia sentita l'esigenza di una scuola aperta al territorio. Infine, il nostro territorio ha bisogno di una scuola che sia al passo con i tempi, capace di coniugare i fondamenti della nostra tradizione culturale con le istanze di rinnovamento portate dalla realtà.

I bisogni degli alunni

I bisogni espressi dagli alunni sono allo stesso tempo universali, perché comuni a tutti i bambini e ragazzi del mondo, ed unici, perché ogni bambino e ragazzo è una persona con un universo interiore proprio ed un'esperienza di vita peculiare.

La scuola è l'ambiente per eccellenza dove i bambini sperimentano che i loro bisogni unici sono anche universali e dove imparano che bisogna tener conto dei bisogni altrui; nel contesto storico attuale l'esperienza scolastica può essere considerata irrinunciabile per la formazione di una persona che sia 'cittadina' del mondo.

E' nostro compito cogliere i bisogni individuali del bambino e del ragazzo e saperli rispettare insegnando allo stesso tempo ad armonizzarli con i bisogni degli altri e della collettività.

Nell'esperienza scolastica quotidiana gli allievi esprimono innumerevoli bisogni, che abbiamo colto e che possiamo così sintetizzare:

1. Bisogno di sentirsi protagonisti: i bambini ed i ragazzi di oggi non vogliono rimanere passivi e sono insofferenti al ruolo esclusivo di 'ricettori' di conoscenze. Vogliono partecipare attivamente. E' necessario fornire loro gli strumenti per farlo.
2. Bisogno di instaurare una relazione di fiducia con l'adulto ma anche di sentirne l'autorevolezza. I bambini e i ragazzi vogliono avere una guida in cui rispecchiarsi, a cui chiedere aiuto e da cui sentirsi riconosciuti.
3. Bisogno di essere assicurati rispetto alle proprie capacità e di essere gratificati. L'incoraggiamento costante migliora la propria autostima e dà fiducia in un futuro miglioramento. Il riconoscimento dei progressi e dei risultati invoglia ad impegnarsi ulteriormente.
4. Bisogno di essere accettati dai compagni. La considerazione nel gruppo dei pari è fonte primaria di benessere.
5. Bisogno di conoscere se stessi e di essere aiutati a riflettere su di sé. Acquisire gradualmente la consapevolezza di sé è un percorso faticoso che va favorito dall'adulto.
6. Bisogno di un clima sereno, in cui si respiri un'atmosfera di fiducia reciproca e di ottimismo, dove la conflittualità sia limitata e gestita in maniera costruttiva.
7. Bisogno di concentrazione: imparare ad allontanare il rumore esterno dal proprio pensiero. Bersagliati da un'offerta sovrabbondante di esperienze, i bambini e i ragazzi di oggi mostrano difficoltà nel portare a compimento un processo logico o un'attività intellettuale. Va insegnato loro a dedicarsi con cura ad un'attività alla volta.
8. Bisogno di ricevere risposte alle proprie curiosità e interessi. Il bisogno intellettuale è naturale nei bambini e va incoraggiato con ogni mezzo, soprattutto nell'età delicata della preadolescenza.
9. Bisogno di conoscenze per poter comprendere la realtà esterna. I bambini avvertono la complessità del mondo esterno e la conoscenza contribuisce ad attenuare l'ansia di doverlo affrontare.
10. Bisogno di confrontarsi con gli altri e di mettersi alla prova. Negli altri il bambino e il ragazzo si rispecchia e impara a conoscere i propri talenti ed i propri limiti. In un clima sereno la sfida accende l'entusiasmo e insegna a non temere le sconfitte.

Le aspettative delle famiglie

La fiducia che la famiglia ripone nella scuola è fondamentale per garantire il successo formativo dell'allievo. Soltanto se la scuola e la famiglia dialogano in modo costruttivo è possibile superare gli eventuali ostacoli che ogni ragazzo può incontrare nel suo percorso di crescita.

Naturalmente la scuola è interessata a conoscere le aspettative che i genitori rivolgono all'istituzione e si impegna a rispondere ad esse con l'intenzione di offrire un servizio efficiente; nello stesso tempo la scuola e la famiglia devono mantenere la specificità del proprio ruolo per adempiere al meglio al proprio compito educativo.

In base a quanto emerso durante le continue occasioni di confronto, le aspettative più frequenti delle famiglie sono:

- essere sicuri che il proprio figlio sia inserito in un ambiente sereno, sicuro e rispettoso, che garantisca una buona preparazione scolastica;
- trovare insegnanti professionalmente preparati e disponibili al dialogo;
- avere garanzie sulla stabilità degli insegnanti (condizione che non dipende dall'istituzione scolastica, ma è subordinata a vincoli contrattuali e normativi);
- essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola;
- ricevere informazioni costanti sull'andamento scolastico dei figli con valutazioni trasparenti;
- poter contare su attività di recupero e potenziamento anche individualizzate;
- poter contare su una programmazione degli incontri scuola-famiglia che tenga conto anche delle esigenze dei genitori.

I bisogni dei docenti

Anche gli insegnanti, impegnati in prima persona nell'offrire un servizio formativo di qualità, esprimono delle esigenze che possono essere sintetizzate come segue:

- lavorare in un ambiente sereno, organizzato e motivante, in cui ruoli e regole siano ben definiti;
- condividere le finalità educative e i metodi di lavoro;
- disporre di sussidi, attrezzature e materiali efficienti;
- poter contare, in caso di necessità, sull'aiuto di esperti;
- avere occasioni di aggiornamento professionale mirato;
- ottenere la fiducia, la collaborazione e la stima degli alunni e delle loro famiglie;
- avere la collaborazione degli Enti Locali nell'attuazione dei progetti programmati;
- ottenere il riconoscimento sociale ed economico della loro funzione.

Caratteristiche principali dell'Istituto

L' Istituto Comprensivo "Gozzi-Olivetti" si caratterizza per essere un istituto verticalizzato che comprende tre ordini di scuola, l'infanzia, la primaria e la secondaria di primo grado, accompagnando gli allievi nel loro percorso di crescita dai tre ai quattordici anni.

Si caratterizza inoltre per essere un istituto 'grande' composto, come già detto, da sette scuole diverse collocate in sei edifici che si distribuiscono su un territorio allungato a ridosso del Po. Attualmente l'istituto è frequentato da circa mille alunni, di cui circa la metà sono nella scuola secondaria di primo grado, intorno ai 400 nella scuola primaria, e i restanti nella scuola dell'infanzia. Le sedi scolastiche sono dotate di ampi spazi verdi che vengono regolarmente utilizzati dai bambini e dai ragazzi per il gioco e per le attività didattiche che lo richiedono.

La presidenza e la segreteria si trovano nella scuola secondaria di primo grado 'Camillo Olivetti', in via Bardassano, 5 (vicino piazza Borromini).

Di seguito vengono descritte le caratteristiche principali dei singoli ordini di scuola e delle rispettive sedi, con particolare riferimento agli orari, alle risorse strutturali, alle attrezzature in dotazione e alle attività facoltative in orario extrascolastico

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia "Reagle"

La vecchia sede della scuola dell'infanzia Reagle (già Fiorina) si trovava in Corso Chieri 136, Torino.

Dal settembre 2017 la scuola è ospitata all'interno della Scuola materna municipale "Mafalda di Savoia" in corso Casale 246.

Risorse strutturali e attrezzature

Salone per le attività e terrazzo per i giochi

Scuola dell'infanzia "Cesare Boncompagni"

La scuola dell'infanzia "Boncompagni", insieme alla scuola primaria "Villata", risiede in un edificio degli anni Settanta, in via Beato Cafasso, 73 (Borgata Rosa).

Risorse strutturali e attrezzature

L'edificio è circondato dal Parco del Meisino ed è dotato di un ampio giardino diviso tra i due ordini di scuola; la parte dedicata all'infanzia è attrezzata con i giochi e vi si accede direttamente dalle aule. Sono presenti la mensa interna e un'ampia palestra.

Orari della scuola dell'infanzia (comuni ad entrambe le sedi):

ingresso: h. 8, 30 – 9, 00
1° uscita: h. 13, 00- 13, 15
2° uscita: h. 16, 10 - 16, 30

Sono attivi il servizio di pre _scuola: h. 7, 30 – 8, 30 e il servizio di post-scuola: h. 16, 30 - 17, 30 a pagamento a cura di personale esterno accuratamente selezionato.

SCUOLE PRIMARIE

Scuola Primaria "Gaspere Gozzi"

La scuola primaria " Gaspere Gozzi" si trova in via Gassino, 13, all'interno di un edificio storico risalente al 1916.

La struttura si sviluppa su tre piani e ospita 11 classi divise nelle sezioni A , B e C.

Risorse strutturali e attrezzature

La scuola è dotata di un laboratorio di informatica, due aule LIM, di un laboratorio di scienze, di un'aula di psicomotricità, di un laboratorio di educazione all'immagine, di un laboratorio di musica, di una biblioteca, un'infermeria e della mensa.

La scuola, dotata di palestra e giardino, integra le attività motorie condotte dall'insegnante di classe con corsi offerti da agenzie presenti sul territorio e iniziative patrocinati dal Comune

Orari in funzione nel plesso "Gozzi"

Sono attivi due tempi scuola:

tempo scuola di 28 ore settimanali:

lunedì, mercoledì, venerdì: h. 8.30 - 12.30.
Martedì, giovedì: h. 8.30 - 16.30.

tempo scuola di 40 ore settimanali:

dal lunedì al venerdì: h. 8.30 - 16.30.

L'assistenza alla mensa (tutti i giorni nel tempo scuola di 40 ore e solo il martedì e giovedì nel tempo scuola di 28 ore) è garantita dagli insegnanti della scuola, sia che gli alunni usufruiscano del servizio mensa del Comune sia che usufruiscano del pasto domestico.

Scuola Primaria "Giovanni Villata"

La scuola primaria "G. Villata" si trova in Via Beato Cafasso, 73, insieme alla scuola dell'infanzia "Boncompagni". Ospita una sezione unica.

Risorse strutturali e attrezzature

Usafruisce di un'ampia palestra e di un giardino, inoltre è dotata di un laboratorio di informatica e di pittura, due aule LIM, una sala medica, un refettorio raggiungibile anche tramite ascensore e una biblioteca.

Orari in funzione nel plesso "Giovanni Villata":

tempo scuola di 40 ore settimanali:

dal lunedì al venerdì: h. 8.30 - 16.30.

L'assistenza alla mensa è garantita dagli insegnanti della scuola, sia che gli alunni usufruiscano del servizio mensa del comune sia che usufruiscano del pasto domestico.

Scuola Primaria "Vittorio Amedeo II"

La scuola primaria "Vittorio Amedeo II" è situata in Strada Mongreno, 53, all'interno di un edificio risalente agli anni Venti. Ospita una sezione unica.

Risorse strutturali e attrezzature

Il plesso è dotato di ampi spazi che consentono l'allestimento di numerosi laboratori quali: immagine, musica, informatica, psicomotricità, scienze, biblioteca. Tutte le classi dispongono di LIM. Un grande cortile, all'esterno, viene utilizzato per i momenti di gioco e di riposo.

Orari in funzione nel plesso "Vittorio Amedeo II":

tempo scuola di 40 ore settimanali:

dal lunedì al venerdì: h. 8.30 - 16.30.

L'assistenza alla mensa è garantita dagli insegnanti della scuola, sia che gli alunni usufruiscano del servizio mensa del comune sia che usufruiscano del pasto domestico.

Attività extrascolastiche e servizi offerti nelle scuole primarie

- Servizio di pre-scuola (dalle 7.30 alle 8, 25) e post-scuola (dalle 16.30 alle 17.30 dal lunedì al venerdì) e servizio di baby-sitting (dalle 16.30 alle 19.00) nei giorni in cui sono previsti gli incontri con i genitori.
- Corsi di inglese tenuti da docenti della scuola o da docenti esterni qualificati, selezionati tramite bando.
- Attività a cura delle Associazioni dilettantistiche del territorio di scacchi, teatro e musica (pianoforte e chitarra)
- Attività sportive, gestite dalle Associazioni Sportive del territorio, nelle palestre delle scuole.

Tutte le attività e i servizi suddetti si tengono in orario extrascolastico. All'inizio di ogni anno scolastico, verranno pubblicati sul sito dell'istituto i dettagli sulla singola attività o servizio.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO " CAMILLO OLIVETTI"

La scuola secondaria di I grado è unica, ma distribuita su due plessi:

- Sede Centrale in Via Bardassano, 5 (corsi A, B, C).
- Succursale in Via Catalani, 4 (corsi E, F, G, H).

Risorse strutturali e attrezzature

La sede centrale è ospitata in un edificio degli anni Settanta. E' dotata di: LIM in tutte le aule, laboratori di informatica, di scienze, di educazione artistica, di educazione musicale, aule per le proiezioni video, locali per le attività in piccoli gruppi e il ricevimento parenti, un salone per le rappresentazioni e le conferenze, una biblioteca, due palestre, un ampio cortile.

La succursale si trova in un edificio risalente ai primi anni Ottanta. E' dotata di: LIM in tutte le aule, laboratori di informatica, di scienze, di educazione artistica, di educazione musicale, aule per le proiezioni video, locali per le attività in piccoli gruppi e il ricevimento parenti, un auditorium per le rappresentazioni e le conferenze, una biblioteca, due palestre, un ampio giardino, che da marzo a ottobre è aperto come giardino pubblico (progetto finanziato dal Comune "Cortili Aperti").

Orari in funzione nella scuola secondaria di I grado

I modelli di organizzazione oraria sono due, disponibili in entrambe le sedi:

- A) tempo ordinario di 30 ore:
a. dal lunedì al venerdì: h. 8,00 – 14,00.

- B) tempo prolungato di 36 ore:
a. lunedì, mercoledì, venerdì: h.8,00 – 14,00.
b. martedì, giovedì: h. 8,00 – 17,00.

Il tempo prolungato consente un approfondimento del programma di lettere e matematica in quanto i docenti di queste discipline hanno un maggior monte ore sulla loro classe.

Le due opzioni di tempo-scuola hanno il sabato libero e prevedono l'insegnamento di due lingue comunitarie (inglese e francese).

L'assistenza alla mensa nei giorni di martedì e giovedì per gli alunni del tempo prolungato è garantita dagli insegnanti della scuola, sia che gli alunni usufruiscano del servizio mensa del Comune sia che usufruiscano del pasto domestico.

Attività extrascolastiche e servizi offerti nella scuola secondaria

- Corsi di preparazione alle certificazioni sia in lingua inglese (Trinity, Ket, PET) sia in lingua francese (DELF), tenuti da docenti della scuola o da docenti esterni qualificati, selezionati tramite bando.
- Corsi di avviamento al latino per gli alunni delle classi terze, tenuti da docenti della scuola.
- Corsi di musica, gestiti da Associazioni del territorio.
- Attività sportive, gestite dalle Associazioni Sportive del territorio, nelle palestre delle scuole.
- Servizio di studio assistito nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle h.14,00 alle h. 17,30 con gestione del tempo mensa.

Tutte le attività e i servizi suddetti sono facoltativi e a pagamento e si tengono in orario extrascolastico. All'inizio di ogni anno scolastico, verranno pubblicati sul sito dell'istituto i dettagli sulla singola attività o servizio.

Risorse professionali

L'Istituto conta attualmente 107 docenti dei tre ordini di scuola (dati anno 2018/19). Di questi circa l'88% è personale a tempo indeterminato; tra i docenti di ruolo intorno al 40% hanno più di 55 anni, cioè sono docenti di grande esperienza, mentre i restanti, la maggioranza, hanno tra i 25 e i 54 anni. Oltre un terzo dei docenti ha più di dieci anni di servizio (dati Rav, anno 2015-16).

L'attuale Dirigente è in servizio presso l'istituto dall'a.s. 2012-2013.

Il personale ATA conta 26 dipendenti, tra Dsga, Assistenti amministrativi (6) e Collaboratori scolastici (19).

Di seguito viene presentata la situazione attuale dei docenti e collaboratori per singolo ordine di scuola riferiti all'anno scolastico 2018/2019.

ORDINE DI SCUOLA	DOCENTI CURRICOLARI	DOCENTI SOSTEGNO	DOCENTI POTENZIAMENTO	COLLAB. SCOLASTICI	COLLABORATORI AMMINISTRATIVI
INFANZIA	6	3		3,5	5 + 0,5
PRIMARIA	36	9,5	3	7	
SECONDARIA	36	8	0	7	

Molte associazioni sportive, culturali e musicali operano e collaborano a vario titolo con la scuola mettendo a disposizione delle famiglie personale qualificato.

Le scelte strategiche

Priorità desunte dal RAV

I risultati scolastici delle studentesse e degli studenti dell'IC Gozzi Olivetti indicano che gli obiettivi didattici e formativi sono raggiunti in modo soddisfacente e soprattutto che la scuola riesce a colmare, nell'arco del primo ciclo, molte situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale, continuando nel contempo a coltivare i talenti e le inclinazioni degli allievi.

La scuola si prefigge comunque di migliorare ulteriormente gli esiti per la matematica e rafforzare la preparazione in ambito scientifico, in quanto, la cultura matematica e scientifica, difficilmente recuperabile in tempi successivi al primo ciclo di istruzione, attiva competenze anche in altri settori e si traduce in capacità di auto organizzare i propri apprendimenti in diverse situazioni scolastiche e/o quotidiane.

Risulta inoltre prioritario rendere più efficace la didattica della lingua italiana rivolta agli studenti stranieri, in particolare per coloro che si inseriscono ad anno e ciclo scolastico avviati. La scuola sta facendo fronte a questa priorità con corsi ad hoc in orari pomeridiani, anche finanziati dalla comunità europea (PON) e con il supporto di ex docenti volontari durante le ore del mattino o valorizzando le compresenze.

Al contempo, la scuola seguita il percorso intrapreso nell'area dell'acquisizione e della valutazione delle competenze chiave di cittadinanza europee anche in collaborazione con le famiglie attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità educativa.

L'istituto infine si è attrezzato per una più efficace conduzione ed esecuzione delle prove Invalsi per abbattere il *cheating* che ne penalizza gli esiti e fa in modo che non rispecchino la reale preparazione degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari

Gli obiettivi formativi sono definiti a partire dalle riflessioni conseguite all'autovalutazione di istituto, coinvolgono tutti gli attori del processo educativo e sono finalizzati al conseguimento delle priorità e degli obiettivi che la scuola si è assegnata in coerenza con il proprio Piano di Miglioramento ed in riferimento agli obiettivi formativi che l'articolo 1 comma 7 della legge 107/2015 individua come prioritari.

OBIETTIVI FORMATIVI	a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i> ;
ATTIVITA' PREVISTE	La scuola intende promuovere iniziative finalizzate alla formazione del cittadino europeo, al fine di confrontarsi con altre culture, abitudini, tradizioni e valori. Il potenziamento della seconda e terza lingua comunitaria è un obiettivo che la scuola intende perseguire attraverso la collaborazione di docenti madrelingua e/o docenti di scuola primaria abilitati all'insegnamento delle lingue. Notevole importanza si attribuisce alla formazione dei docenti affidata a progetti quali Erasmus+, attraverso cui sviluppare le competenze di cittadinanza e utilizzare la metodologia CLIL che si pone come strumento per aumentare l'input linguistico con modalità didattiche innovative. Per il potenziamento delle capacità linguistiche relative alla lingua italiana, si ritiene fondamentale una sensibilizzazione al valore della lingua scritta attraverso l'uso di biblioteche scolastiche, letture animate e approfondimenti (animazione teatrale, confronto tra libro e film). <u>Figure richieste</u> Conversatore madrelingua Insegnante scuola primaria abilitato all'insegnamento delle lingue inglese e francese (da inserire in organico potenziamento) Bibliotecario <u>Dotazioni materiale</u> Potenziamento numero LIM e computer Libri e Fotocopiatrice/toner
OBIETTIVI FORMATIVI	b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
ATTIVITA' PREVISTE	A fronte di una carenza, individuata con dati statistici, nella preparazione matematica degli studenti italiani, nasce l'esigenza di potenziarne l'insegnamento. Il nostro Istituto, tenuto conto anche della numerosità delle classi e della presenza di alunni che rivelano difficoltà sempre

	maggiori (BES e DSA con ridotto numero di ore di sostegno), intende lavorare promuovendo un atteggiamento positivo verso la disciplina e potenziandone la preparazione attraverso: - la costruzione di situazioni pratiche e realistiche che favoriscano la "scoperta" per attivare il pensiero matematico produttivo e non solo riproduttivo. - l'utilizzo della matematica in situazioni reali e concrete - il lavoro in piccoli gruppi e in situazioni di laboratorio. - la riflessione sui risultati ottenuti - l'utilizzo del linguaggio per comunicare il processo risolutivo e/o metodologico utilizzato.
OBIETTIVI FORMATIVI	c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
ATTIVITA' PREVISTE	La musica e l'arte in generale, parlando un linguaggio universale, rappresentano non soltanto un'opportunità di crescita personale, ma anche uno strumento di integrazione ed inclusione. L'attività artistica inoltre, potenzia le capacità individuali, soprattutto per gli allievi in difficoltà e il suonare/cantare insieme aiuta a migliorare le competenze sociali e civili. La scuola si fa promotrice della cultura artistica attraverso: - l'esplorazione di eventi sonori, delle possibilità espressive della voce, dei materiali, degli strumenti musicali - attività di progettazione e di attuazione di laboratori anche con il contributo di personale esterno per promuovere l'educazione all'arte e attraverso l'arte. - Progetti itineranti di 6/8 incontri per classe per offrire agli alunni le stesse opportunità Le attività artistiche possono inoltre essere sviluppate utilizzando il metodo CLIL
OBIETTIVI FORMATIVI	d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
ATTIVITA' PREVISTE	La scuola si prefigge di incrementare la capacità di una corretta e proficua convivenza attraverso l'esercizio di abilità come saper lavorare in gruppo, cooperare, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Tali finalità possono essere raggiunte attraverso la sperimentazione di metodologie educative e didattiche innovative avvalendosi anche della collaborazione con agenzie educative del territorio che operano nell'ambito dell'educazione non formale. L'intento è quello di insegnare che la democrazia parte dalla conoscenza e dal rispetto della Costituzione, della Carta dei diritti dell'ONU e dell'UE, delle Convenzioni internazionali, della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della Convenzione dei diritti dei minori e si struttura con la partecipazione dei cittadini alla vita sociale. Fondamentale risulta imparare a fare una lettura critica di avvenimenti vissuti in prima persona e di quelli riferiti dai media con particolare riguardo alle violazioni dei diritti fondamentali e lesivi della dignità umana, nonché al ruolo e alla storia delle associazioni che si prefiggono di tutelarla e valorizzarla.. Particolare attenzione è rivolta a gestire le dinamiche relazionali proprie della preadolescenza nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse tenendo conto non solo degli aspetti normativi, ma soprattutto di quelli etici. La scuola si prefigge di raggiungere tali obiettivi tramite le seguenti attività: -organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco, la cooperazione e la responsabilità personale. - attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica. -attività laboratoriali o di lettura di testi inerenti l'educazione alla cittadinanza (anche con il supporto di organizzazioni no profit). -laboratori sulla prevenzione al bullismo -laboratorio sui rischi della rete anche con l'intervento della Polizia Municipale -laboratori sul consumo responsabile anche in collaborazione con Coop, musei e associazioni -Intervento di associazioni come Emergency per proporre riflessioni sulle guerre e sui valori di pace, libertà e democrazia

	- adesione al progetto "Pietre d'inciampo" per ricordare le vittime del nazismo, invitare alla riflessione sui gravi atti di violazione dei diritti e creare coscienza critica affinché non si ripetano.
OBIETTIVI FORMATIVI	g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
ATTIVITA' PREVISTE	Lo sport è inteso non soltanto come attività finalizzata al benessere fisico, ma anche come promotore di pratiche atte a stimolare la crescita personale e sociale. Uno degli elementi fondamentali dello sport è la cultura dell'impegno, in contrasto al volere ottenere tutto e subito senza sforzo, l'accettazione del "sacrificio" finalizzato all'ottenimento di risultati ha infatti ripercussioni positive anche nella vita quotidiana. Un ulteriore aspetto formativo è l'incontro reale con l'altro, in opposizione alla tendenza sempre più diffusa degli adolescenti ad isolarsi e comunicare in modo quasi esclusivo attraverso social network. Lo sport infine educa al rispetto delle regole e in tal senso costituisce una importante occasione educativa. L'attività sportiva condotta in ambiente scolastico vede inoltre smorzato il clima di competitività sfrenata presente in talune associazioni esterne, e al contempo diventa strumento di inclusione favorendo lo sviluppo dell'autostima. L'Istituto è dotato di ottime strutture sportive: 4 palestre grandi, 2 palestre più piccole, una palestra per arti marziali, cortili attrezzati e può utilizzare spazi sportivi esterni in collaborazione con la Circoscrizione e le Società Sportive del territorio, che vengono selezionate per la loro attenzione e promozione dei più alti valori sportivi. Per promuovere la pratica sportiva la scuola attiva le seguenti azioni -Interventi sulle classi volti a sviluppare le capacità motorie di base anche in collaborazione con le Società Sportive - Organizzazione di attività sul territorio, uscite, manifestazioni di carattere sportivo - Gozzi-Olimpiadi (scuola primaria) per fare conoscere e promuovere le attività sportive oltre che come momento di reciproca conoscenza e aggregazione - Ampliamento dell'offerta di attività sportive dell'Istituto tramite corsi o attività pomeridiane che integrino il programma curricolare di Scienze Motorie - Partecipazione (eventuale) ai Giochi Sportivi Studenteschi -Adesione all'iniziativa "Cortili aperti" (secondaria plesso di via Catalani) -Contatti con l'Ufficio scolastico e il CONI, Città di Torino, Circoscrizione e altri Enti riguardanti la proposta di attività motorie e sportive in orario scolastico -Organizzazione di eventi ludico/sportivi in collaborazione scuola-territorio
OBIETTIVI FORMATIVI	h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
ATTIVITA' PREVISTE	Con l'espressione "pensiero computazionale" si definisce una particolare sequenza di operazioni/decisioni finalizzate alla soluzione di problemi in un <i>contesto prefissato</i> e per raggiungere degli <i>obiettivi assegnati</i> . I processi mentali attivati dal pensiero computazionale (analizzare, organizzare i dati e rappresentarli, astrarre, verificare le soluzioni,...) hanno ripercussioni in ogni ambito disciplinare e in problemi di ordine quotidiano. La scuola si pone gli obiettivi di: -attivare laboratori volti a sviluppare le competenze caratteristiche del pensiero computazionale applicato a diversi ambiti anche aderendo a bandi di finanziamento Europeo (PON) - predisporre attività, anche con il contributo di enti esterni, finalizzate ad educare all'utilizzo critico e consapevole degli strumenti informatici in ambito ricreativo e sociale in ottica di Educazione alla Cittadinanza. - valorizzare e incrementare le competenze digitali degli studenti e dei docenti organizzando per questi ultimi momenti di formazione -potenziare l'utilizzo attivo delle TIC (Tecnologie per l'Informatica e la Comunicazione) -favorire la fruizione delle tecnologie completandone la fornitura e migliorando in tutti i plessi la rete wi-fi
OBIETTIVI FORMATIVI	i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

	studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; p)valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
ATTIVITA' PREVISTE	La didattica laboratoriale è una strategia di insegnamento, applicabile ad ogni disciplina scolastica, attraverso la quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, quindi in una situazione autentica. Tale metodo di lavoro, intervallato alla didattica per contenuti, mira allo sviluppo di competenze acquisibili nel contesto epistemologico più consono ad ogni disciplina. L'attività di laboratorio è finalizzata anche ad insegnare a lavorare insieme in modo cooperativo, valorizzando le competenze di ciascuno ed imparando la responsabilità individuale. In quest'ottica il laboratorio diventa strumento di interazione e di inclusione efficace anche a contrastare la dispersione dei casi con disturbi e difficoltà di apprendimento e a combattere le discriminazioni. La scuola si pone come obiettivo primario l'inclusione di tutti gli allievi in particolare di quelli con bisogni educativi speciali attraverso una didattica che ne valorizzi le potenzialità e ne attenui le criticità. In quest'ottica risultano particolarmente idonei l'uso delle tecnologie e la didattica laboratoriale. La scuola indirizza le proprie risorse di compresenza di insegnanti, utilizzo di ex docenti volontari ed educatori comunali per supportare la didattica individualizzata per gli studenti particolarmente bisognosi, in particolare a causa di necessità di carattere sociale o stranieri. Un percorso personalizzato è comunque garantito a tutti gli alunni con BES, come esplicitato all'interno del Piano di Inclusione. La scuola progetta e attiva moduli e unità didattiche dedicate anche al potenziamento degli studenti di fascia media, sia primaria che secondaria, per rafforzare le conoscenze e prevenire difficoltà e disagio. L'attuazione di una metodologia didattica diversificata costituisce il miglior antidoto al disagio e all'abbandono scolastico in quanto fornisce occasione a tutti gli studenti di misurarsi con i propri limiti e vedere valorizzati i propri punti di forza migliorando la conoscenza di sé e incrementando l'autostima. Per scongiurare la dispersione scolastica di studenti a rischio, la scuola ha attivato convenzioni di rete con altre scuole o con enti per curare l'orientamento e il passaggio a ordini di scuola superiori. L'Istituto intende continuare a lavorare in quest'ottica, potenziando le azioni sopra citate e incrementandole attraverso - la formazione di docenti su nuove pratiche didattiche laboratoriali e/o su azioni inclusive e la loro condivisione - il rafforzamento nella gestione di reti con enti e servizi socio sanitari ed educativi del territorio - migliorando il confronto e la collaborazione con le comunità di accoglienza minori che operano sul territorio - attivando corsi di potenziamento delle competenze di base, in particolar modo Italiano e matematica, per studenti che si trovano ad affrontare una particolare difficoltà didattica - attuando iniziative atte a contrastare episodi di discriminazione e bullismo anche informatico.
OBIETTIVI FORMATIVI	n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
ATTIVITA' PREVISTE	La scuola si prodiga a restare aperta in orario extra scolastico attraverso- - attività di ampliamento dell'offerta curricolare finanziate dalla comunità europea (progetti PON) - attività di valorizzazione delle eccellenze: corsi di lingua inglese finalizzate al conseguimento delle certificazioni Cambridge e Trinity (primaria e secondaria), corsi di lingua francese finalizzate al conseguimento della certificazione DELF (secondaria), corsi di avviamento al latino - studio assistito gestito da cooperative selezionate esterne alla scuola (scuola secondaria) - attività sportive gestite da cooperative selezionate esterne alla scuola - corso di chitarra gestito da personale selezionato esterne alla scuola - altre attività di carattere ludico/ricreativa
OBIETTIVI FORMATIVI	s) definizione di un sistema di orientamento.
ATTIVITA' PREVISTE	L'attività di orientamento scolastico sta assumendo un ruolo sempre più importante nel quadro della scuola italiana dove il fenomeno della dispersione scolastica raggiunge valori superiori a quello degli altri stati Europei (14,2% contro una media di 11,5%). Con il termine orientamento si intende non solo il favorire una scelta consapevole del percorso scolastico e professionale, ma

	anche il fornire competenze trasversali da spendere nel mondo del lavoro che richiede frequenti cambiamenti e capacità di adattarsi a nuove condizioni L'orientamento quindi inteso non solo come momento di transizione nel percorso scolastico, ma come processo che investe tutta la vita della persona. Si distinguono un: - orientamento formativo che si realizza con l'acquisizione dei saperi di base, delle abilità logiche, cognitive, metodologiche e competenze trasversali di cittadinanza che permettono al giovane di comprendere meglio sé stesso, i propri bisogni ed attitudini e la realtà che lo circonda -attività di accompagnamento e sostegno alla progettualità individuale che si concretizza in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, i percorsi formativi successivi, il mercato del lavoro e a trovare un punto di mediazione con le attitudini e aspirazioni personali. Soprattutto per quanto riguarda l'orientamento formativo diviene fondamentale un'attenta valutazione e certificazione delle competenze raggiunte da ciascuno studente.. La scuola si prefigge di fornire gli strumenti adeguati affinché gli allievi possano compiere scelte consapevoli attraverso: - la valorizzazione di ogni disciplina scolastica - promuovendo attività anche extra curriculari che lascino emergere le potenzialità di ciascuno - elaborando un sistema di valutazione delle competenze condiviso - somministrando test attitudinali presso l'ente comunale di orientamento COSP - i colloqui con studenti e famiglie per confrontarsi su attitudini e aspettative - proponendo incontri per studenti e genitori per conoscere le diverse tipologie e realtà scolastiche
OBIETTIVI FORMATIVI	q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
ATTIVITA' PREVISTE	Valorizzare le persone significa capire le loro capacità, sviluppare le loro competenze e arricchire il loro bagaglio culturale e umano. La scuola promuove attività volte a valorizzare il merito attraverso: - le certificazioni linguistiche avvalendosi degli enti stranieri di certificazione: Cambridge, Trinity, Alliance Française Anche se l'esame rappresenta un traguardo importante sono la preparazione e il percorso didattico che conducono all'esame che giocano il ruolo principale. Se uno studente frequenta un corso di lingue in modo costante durante l'anno e alla fine del corso sostiene un esame di certificazione linguistica adeguato al proprio livello, apprenderà la lingua in maniera graduale e "solida", l'unico modo per apprendere una lingua straniera correttamente. Conseguire una certificazione della conoscenza di una lingua è certamente il modo più sistematico per misurare e dimostrare il proprio livello di conoscenza della lingua straniera. La scuola attiva corsi con personale interno e esterno per le certificazioni: -Starters e Moovers scuola primaria -Flyers, Ket e Pet scuola secondaria -Trinity scuola secondaria -Delf scuola secondaria - corso di latino (scuola secondaria) Al di là della conoscenza, più o meno approfondita, delle regole morfo-sintattiche, alcune delle quali si ritrovano nella grammatica italiana, l'aspetto più importante dello studio del Latino è costituito dalla sua ricchezza e al tempo stesso complessità: esso mette a dura prova le capacità logiche dell'allievo e lo pone a contatto con un mondo di valori, tradizioni, costumi che, pur essendo inattuabili oggi, costituiscono le radici della civiltà occidentale. Obiettivo della scuola è quello di ottenere docenti italiani o madrelingua con esperienza nella preparazione alle certificazioni sia per studenti della scuola primaria sia secondaria di primo grado che docenti abilitati all'insegnamento del latino per poter allargare la propria offerta e offrire corsi anche a coloro che ancora non rientrano nell'eccellenza e di introdurre lo studio del latino già dal secondo anno della secondaria. E' inoltre necessario migliorare la fornitura di attrezzature multimediali, libri e dizionari. Per valorizzare l'eccellenza in ogni ambito (letterario, matematico, scientifico, tecnologico, artistico o sportivo) la scuola partecipa a gare e concorsi a livello locale o nazionale per offrire la possibilità a classi o studenti particolarmente dotati di misurarsi con realtà esterne.
OBIETTIVI FORMATIVI	r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
ATTIVITA'	La scuola si trova spesso ad accogliere studenti che migrano e che vengono inseriti nelle classi

PREVISTE	ad anno scolastico avviato. Obiettivi della scuola sono quelli di - compensare il ritardo scolastico anche dovuto a tassi di bocciatura elevati - favorire la conquista dell'autonomia e l'instaurarsi di relazioni amicali tra pari e con gli insegnanti La scuola si prefigge di raggiungere gli obiettivi sopra citati attraverso le seguenti azioni: - organizzare laboratori di italiano L2 all'inizio dell'anno scolastico o al momento dell'arrivo, per permettere ai neo-arrivati di iniziare precocemente l'acquisizione della nuova lingua e conoscere luoghi, tempi, regole della scuola. - predisporre percorsi didattici con adattamento dei testi di studio (mappe di concetti e parole, organizzazione di informazioni, testi multimediali) - fornire aiuto allo studio in tempo scolastico anche con la collaborazione del volontariato (ex-docenti dell'Istituto in pensione) o extrascolastico: iniziative di doposcuola o aiuto allo studio presenti sul territorio e degli enti locali e terzo settore - Orientamento efficace per la prosecuzione degli studi nella scuola secondaria di secondo grado attraverso il dialogo e la concertazione tra l'alunno, la famiglia/gli educatori e gli insegnanti per valorizzare le capacità individuali.
----------	--

Per perseguire gli obiettivi e attuare le azioni previste nell'Offerta Formativa, la scuola, tenendo conto delle risorse personali interne e degli spazi di flessibilità previsti, individua il proprio fabbisogno di posti dell'organico di potenziamento

Primaria: 4 posti comuni (uno per sezione)
 1 Insegnante abilitato all'insegnamento della lingua inglese
 Secondaria di I grado: 1 docente di Matematica e Scienze
 1 docente di Italiano o Italiano per alloglotti (A23)
 1 docente di Lingua Inglese e/o Francese
 1 docente di Educazione Musicale
 1 docente di Educazione Artistica

Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento esplicita la tipologia e la tempistica degli interventi finalizzati al conseguimento dei traguardi fissati nel RAV e in relazione agli obiettivi prioritari, esplicita la tipologia e la tempistica degli interventi sia sul livello delle pratiche educative e didattiche che gestionali e organizzative. Pur essendo il PdM parte integrante del PTOF, per la sua consultazione si rimanda al sito della scuola

Principali elementi di innovazione

I cambiamenti in atto nella società: lo sviluppo scientifico e tecnologico, la globalizzazione nelle relazioni, la velocità nel reperimento delle informazioni, per non parlare del cambiamento della struttura sociale e familiare pongono nuove sfide alla scuola che deve dare risposte adeguate senza trascurare la propria vocazione formativa ed educativa. La scuola deve infatti fornire a tutti gli studenti gli strumenti per potersi relazionare in modo consapevole alla società in cui vivono e adeguare ad essa e alle esigenze diversificate degli studenti il proprio sistema di comunicazione. Le modalità didattiche innovative non devono sostituire completamente quelle tradizionali, né essere adottate come "esperienze episodiche", ma integrarsi ad esse. Va però sottolineato che, se l'utilizzo della tecnologia in classe apre una finestra immediata sul mondo esterno offrendo un ulteriore canale di accesso alle informazioni, così come l'interfacciarsi con un dispositivo elettronico può rendere più accattivante un esercizio, molte delle pratiche didattiche annoverate come innovative sono da anni in uso, magari con altri nomi, tra gli insegnanti attenti a mettere il discente al centro del processo di apprendimento e a diversificare la pratica didattica.

Sono però da considerarsi innovativi i percorsi scolastici attivati nell'ultimo anno grazie ai finanziamenti europei (progetti PON) per la modalità di lavoro che hanno sperimentato:

- gruppi di studenti provenienti da classi ed anni differenti
- compresenza continua di due insegnanti, uno con il ruolo fondamentale di osservatore e coadiuvante
- orari di svolgimento pomeridiani e nella giornata di sabato (almeno per quanto riguarda la scuola primaria e secondaria)
- avere nella multidisciplinarietà e nella didattica laboratoriale la propria essenza
- offrire la possibilità di esplorare realtà museali e culturali del territorio attraverso numerose uscite

- la completa gratuità per gli studenti

L'Istituto incoraggia momenti di condivisione delle buone pratiche sperimentate e dei materiali prodotti tra i docenti, affinché l'esperienza positiva possa essere disseminata ed estesa a tutta la comunità scolastica

La scuola ha aderito in questi anni ai progetti PON sotto elencati e, tenuto conto dell'alto indice di gradimento da parte di studenti e insegnanti, intende aderire ai nuovi che verranno proposti.

Elenco PON 2014-2020 finora attivati

FESPON-COM10.2 "Miglioramento delle competenze di base degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff

Articolato in

- 10.2.1° Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità-espressione creativa espressività corporea)
- 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.)
- La cassetta degli attrezzi
- Let's play together*
- Italiano per tutti
- L'Italiano è casa mia
- Teo-remà

FSEPON-PI-10.1 "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche"

Articolato in :

- La mia scuola porta sul mondo
- Ricomincio da te
- *Counseling* scuola-famiglia
- La lettura fa stare bene
- Il programma? Lo scrivo io
- *Alive and Kicking*
- Centro estivo sportivo

FESRPON-PI-2015-417 "Ambienti digitali: connessione per la diffusione e la qualità della didattica e dell'informazione"

Il progetto ha consentito la realizzazione di una rete wireless in tutti i plessi della scuola dell'obbligo quale condizione per la fruizione di una didattica innovativa e inclusiva.

L'offerta formativa

Curricolo di Istituto e traguardi attesi in uscita

Il progetto didattico elaborato all'inizio di ogni anno scolastico, sia a livello collegiale che dai singoli docenti, così come indicato dalla Legge di Riforma n.53/2003 e dal D.L. 59/2004, e come rivisto dalle Nuove Indicazioni per il Curricolo del 05/09/2012, prevede percorsi didattici adeguati a garantire significativi processi di apprendimento per ogni alunno.

Il Curricolo di Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, in verticale ed in orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Per la consultazione del Curricolo verticale di Istituto si rimanda all'allegato al PTOF reperibile sul sito www.gozzi-olivetti.org.

Insegnamenti e quadri orario

Gli insegnamenti e i quadri orari proposti dal nostro istituto rispecchiano le indicazioni nazionali e sono articolati nel modo seguente:

ORARIO SCUOLA INFANZIA

ORARIO	ATTIVITA'
Ore 8,30 - 9,30	ACCOGLIENZA
Ore 9,30 - 10,00	SALA IGIENICA E COLAZIONE (frutta)
Ore 10,00 - 11,30	ATTIVITA' PROGRAMMATA
Ore 11,30 - 12,00	PREPARAZIONE PASTO
Ore 12,00 - 14,00	PASTO E GIOCO LIBERO
Ore 14,00 - 15,00	RIPOSO 3-4 anni, ATTIVITA' PROGRAMMATA 5 anni
Ore 15,00 - 16,00	MERENDA
Ore 16,00 - 16,30	USCITA

ORARIO PRIMARIA 28 ore

MATERIA	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSI 3 ^a 4 ^a 5 ^a
Italiano	7	7	6
Matematica	7	6	6
Inglese	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Scienze	1	1	1
Musica	1	1	1
Ed.fisica	2	2	2
Arte	1	1	1
Tecnologia	2	1	1
IRC/AA	2	2	2
Mensa	2	2	2

ORARIO PRIMARIA 40 ore

MATERIA	CLASSE 1 ^a -2 ^a	CLASSI 3 ^a 4 ^a 5 ^a
Italiano	8	7
Matematica	8	7
Inglese	2	3
Storia	2	2
Geografia	1	2
Scienze	2	2
Musica	1	1

Ed.fisica	2	2
Arte	1	1
Tecnologia	1	1
IRC/AA	2	2
Mensa	10	10

ORARIO SECONDARIA 30 ore

MATERIA	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a	CLASSI 3^a
Italiano	6	6	6
Matematica	4	4	4
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Geografia	2	2	2
Storia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed.fisica	2	2	2
Arte	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
IRC/AA	1	1	1

ORARIO SECONDARIA 36 ore

MATERIA	CLASSE 1^a	CLASSE 2^a	CLASSI 3^a
Italiano	8	8	8
Matematica	6	6	6
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed.fisica	2	2	2
Arte	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
IRC/AA	1	1	1
Mensa	2	2	2
compresenze	2	2	2

Iniziative di ampliamento curricolare: i progetti

Le attività di arricchimento e ampliamento curricolare sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente descritte.

L'ossatura della progettazione di ampliamento extra curricolare dell'Istituto è costituita da diversi macroprogetti che, come previsto dalla norma che regola l'autonomia delle Istituzioni scolastiche, trovano un corrispettivo finanziario nel Programma Annuale, lo strumento gestionale per mezzo del quale la scuola attua in concreto la propria offerta formativa. Il nostro Programma Annuale comprende dodici macro progetti finanziati dallo Stato, dagli Enti Locali, dalle famiglie e, se necessitano di interventi extra da parte dei docenti interni, dal Fondo dell'Istituzione Scolastica.

I nostri macro progetti sono così suddivisi:

P01 –Lettura e produzione letteraria

Il macro progetto è finalizzato a diffondere la lettura quale strumento di conoscenza, di godimento del patrimonio culturale e di crescita sociale e personale. I progetti afferenti sono attuati in tutti gli ordini di scuole, con attività interne ed esterne, anche grazie a interventi di esperti e comprende il rinnovo e la

gestione del patrimonio librario e archivistico della scuola. Rientrano all'interno dell'area di progetto anche le attività finalizzate alla produzione letteraria creativa.

P02 –Esprimiamoci con l'arte

Il macro progetto è finalizzato a incentivare la produzione di tutte le forme artistiche espressive, incluse le attività manuali, le attività di espressione corporea, teatrale, coreutica e musicale. Il progetto si declina in infanzia (P02I), primaria (P02P), secondaria (P02S)

P03- Rappresentazioni artistiche, interventi culturali e laboratoriali di approfondimento

Il macro progetto prevede la partecipazione degli studenti alle forme espressive che includono la rappresentazione teatrale, musicale e cinematografica attuata in modo artisticamente e culturalmente consapevole, oltre che la partecipazione a conferenze su tematiche opportunamente selezionate e svolte all'interno o all'esterno dell'Istituto o laboratori, anch'essi interni o esterni all'Istituto, di approfondimento delle discipline. All'interno del progetto si situano anche gli spettacoli in lingua straniera proposti al fine di facilitarne l'apprendimento e gli interventi a carattere storico, sociale o culturale svolti all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico. Il progetto si declina in infanzia (P03I), primaria (P03P), secondaria (P03S)

P04 – Visite a mostre/musei e viaggi di istruzione

Il macro progetto, finanziato per la maggior parte dalle famiglie, realizza una serie di visite didattiche a musei e viaggi di istruzione vagliati dai Consigli di Classe e di Interclasse, sottoposti a delibera del Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto o la partecipazione a laboratori di approfondimento su diverse tematiche svolti anche all'interno dell'Istituto. I contributi delle famiglie coprono i costi dei trasporti e delle visite guidate, nonché l'ingresso presso le istituzioni meta dei viaggi. Tra i costi, sono previsti i rimborsi agli allievi e i contributi per casi di difficoltà economiche, secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Istituto e dietro presentazione di adeguata documentazione (ISEE). Il progetto si declina in infanzia (P04I), primaria (P04P), secondaria (P04S).

P05 – Inclusione

Il macro progetto è finalizzato a promuovere un clima scolastico positivo al fine di prevenire comportamenti di prevaricazione e ridurre l'insuccesso scolastico, favorendo l'inclusione di tutti gli studenti e la responsabilità e l'affettività verso l'altro.

Il progetto opera attraverso la rilevazione sistematica degli elementi di disagio, organizzando interventi di tipo socio-educativo (area comportamentale) e di tipo didattico (area cognitiva) per classe, per gruppi e individuali, nonché provvedendo al monitoraggio sistematico degli esiti e degli interventi.

Nell'ambito di questo macro progetto si situano: il Servizio di istruzione Domiciliare che la scuola attiva, secondo richiesta e necessità, per consentire la prosecuzione del rapporto didattico ed educativo tra la scuola e gli allievi malati che debbano assentarsi per periodi superiori ai trenta giorni anche non consecutivi, secondo la normativa vigente.

Fa parte di quest'area il progetto "Bella presenza" finalizzato a contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa inducendo un cambiamento che porti alla luce ciò che di positivo (risorse personali, desideri,...) c'è nelle storie dei ragazzi, soprattutto di quelli che vivono in situazioni di marginalità e difficoltà socio-economica. Il progetto coinvolge soggetti di tre regioni (Piemonte, Toscana e Campania) e più di 60 partners tra Istituti scolastici, Cooperative sociali e Fondazioni.

P06 – Continuità e accoglienza

Il macro progetto prevede attività che coinvolgono tutta la comunità scolastica allo scopo di rafforzare il senso di appartenenza e di inclusione e di favorire l'accoglienza degli allievi provenienti da diversi ordini di scuola o da diverse realtà scolastiche. Il progetto contribuisce a radicare il senso di coesione dell'Istituto Comprensivo e i legami con il territorio.

Questo progetto educativo permette di accompagnare l'allievo dai 3 ai 14 anni attraverso i principi guida illustrati nel POF e attraverso le attività svolte dagli insegnanti dei tre ordini di scuola al fine di creare un unico ambiente formativo.

I docenti per garantire continuità tra gli ordini di scuola partecipano a incontri di formazione comune e si confrontano su aspetti metodologici e disciplinari delle materie scolastiche. Sono previsti momenti di incontro tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola durante i quali gli allievi vengono presentati ai nuovi docenti che li avranno in carico, tali informazioni sono particolarmente utili per la formazione delle classi prime. Speciale attenzione viene riservata agli allievi in situazioni di handicap, di disagio o con problematiche particolari.

All'interno del macro progetto rientrano anche tutte le attività di incontro e scambio tra gli studenti dei diversi ordini di scuola e di conoscenza degli spazi e delle attività della scuola di ordine successivo e la programmazione e organizzazione delle attività dell'accoglienza delle classi prime e dei nuovi inserimenti alla scuola dell'infanzia.

P07 – Orientarsi

Il macro progetto "Orientarsi" è finalizzato a fornire un servizio di orientamento volto a promuovere scelte consapevoli e a combattere la dispersione scolastica. Cura i passaggi tra i diversi ordini di scuola e guida gli studenti e le famiglie, attraverso la certificazione delle competenze, in una scelta consapevole al termine del ciclo di istruzione.

Rientrano in questo macroprogetto attività esplicitamente indirizzate a:

- condividere interventi educativi di continuità tra i due ordini di scuola secondaria;
- tenere i contatti con le agenzie formative sul territorio e trasmettere le informazioni ai coordinatori delle classi terze ;
- informare gli studenti delle attività laboratoriali presso le sedi degli Istituti Superiori e presso il nostro Istituto;
- Organizzare i test di orientamento presso la sede del COSP di via Bardassano e curare la restituzione per gli insegnanti e i genitori;

Per prevenire la dispersione scolastica il nostro Istituto ha aderito all'accordo per la realizzazione di percorsi formativi denominati Laboratori integrati scuola e formazione professionale 14/16 con le Scuole Tecniche San Carlo, il Provaci ancora Sam e il C.I.O.F.S.

-Particolare attenzione viene rivolta agli studenti portatori di Handicap o di un qualche disagio che vengono guidati e accompagnati nel passaggio al nuovo ordine di scuola

P08 – Salute, benessere e sport

Il macro progetto è finalizzato alla promozione del benessere psicologico e fisico ponendosi come obiettivi la promozione di un'alimentazione corretta e equilibrata, la prevenzione dei disturbi alimentari, delle dipendenze in genere e la promozione dell'attività sportiva in tutti gli ordini di scuola avvalendosi anche della collaborazione con l'ASL e con la Circoscrizione 7. Può prevedere l'intervento di esperti esterni.

La scuola aderisce al progetto "Profili di Salute a Scuola", per potersi avvalere di tutte le opportunità offerte sul territorio cittadino dall'Ufficio scolastico e dagli Enti locali.

La scuola ha inoltre stipulato con le associazioni sportive senza scopo di lucro presenti sul territorio regolari convenzioni per utilizzare le palestre scolastiche in orario extracurricolare, ottenendo così un doppio vantaggio: le associazioni mettono a disposizione della scuola un monte ore di 30 lezioni di attività motorie da effettuarsi in orario curricolare insieme alle maestre per ogni giorno settimanale concesso, mentre gli allievi beneficiano dell'opportunità di frequentare, regolarmente assicurati, corsi di varie discipline sportive nella propria scuola dopo le lezioni a costo contenuto e con i compagni.

Particolare attenzione viene rivolta alla prevenzione del bullismo, ed in particolare del cyber-bullismo attraverso progetti curati dal personale interno e con l'intervento dei vigili di prossimità.

Il macro progetto prevede anche un servizio di consulenza e monitoraggio svolto dalla Psicologa scolastica e rivolto a studenti, personale e famiglie oltre che incontri su tematiche selezionate rivolti a tutta la comunità scolastica.

P09 – Progetto eccellenze

Il macroprogetto prevede attività che coltivino i talenti degli studenti, stimolando il gusto per la crescita culturale.

All'interno del progetto rientrano: percorsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche, corsi di avviamento al latino, corsi di potenziamento delle abilità degli studenti e tutte quelle attività extracurricolari che, consentendo approfondimenti delle discipline curricolari, sono mirate al raggiungimento dell'eccellenza didattica per i singoli alunni o per le classi coinvolte e per tutti gli ordini di scuola, tra queste anche la partecipazione a gare e concorsi a livello locale o nazionale (ambito letterario, matematico, scientifico, artistico o sportivo).

Per quanto riguarda il conseguimento delle certificazioni linguistiche vengono avviati i seguenti corsi finalizzati ai diplomi: STARTERS e MOVERS nella scuola primaria, FLYERS, TRINITY, PET, KET, e DELF (scuola secondaria).

La scuola si riserva la possibilità di avviare corsi di potenziamento di livello intermedio per gli studenti che, pur non avendo ancora conseguito pienamente i prerequisiti per i corsi di eccellenza, desiderino mettersi al lavoro per conquistare una preparazione più solida, soprattutto in vista della scuola secondaria di II grado.

P010 – Professionalità qualificata

Il progetto prevede attività di formazione per tutto il personale nei seguenti ambiti:

1. tematiche di tipo didattico e amministrativo;
2. attività di prevenzione del disagio;
3. attività formative obbligatorie sui temi di cui al d.lgs. 81/08 per tutti i dipendenti come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 30 luglio 2012;
4. formazione in servizio di tutto il personale, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole.
5. accoglienza di tirocinanti
6. partecipazione alle azioni KA1 e KA2 del progetto europeo Erasmusplus

7. formazione medico-sanitaria specifica di docenti e collaboratori per affrontare e gestire emergenze che possano riguardare studenti con problematiche di salute particolari.

P011 – Erasmusplus

Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014-2020. Il programma, approvato con il Regolamento UE N 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall'Unione Europea fino al 2013, e in particolare il Programma di apprendimento permanente (Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig). Il programma integrato permette di ottenere una visione d'insieme delle opportunità di sovvenzione disponibili, mira a facilitare l'accesso e promuove sinergie tra i diversi settori rimuovendo le barriere tra le varie tipologie di progetti; vuole inoltre attrarre nuovi attori dal mondo del lavoro e dalla società civile e stimolare nuove forme di cooperazione. La scuola partecipa al programma sottoscrivendone le azioni dal 2013.

P012 – Innovazione tecnologica

Il progetto è finalizzato ad ampliare le dotazioni tecnologiche dell'Istituto per migliorarne la didattica (soprattutto a favore dell'inclusione) e la relativa gestione documentale, a predisporre la formazione dei docenti all'uso delle stesse, a fornire assistenza e manutenzione.

Per ogni progetto che preveda un costo a carico delle famiglie, il Consiglio di Istituto ha provveduto a stilare e approvare un regolamento per l'assegnazione dei contributi a fronte della dichiarazione ISEE. Ogni progetto prevede pertanto l'associazione di finanziamenti atti a fronteggiare le necessità di acquisto di libri e altro materiale didattico e a facilitare la partecipazione alle uscite didattiche da parte degli allievi in maggiori difficoltà economiche.

L'elenco dei progetti attivati in ogni singolo anno scolastico e il relativo macroprogetto di riferimento sono consultabili sul sito tra gli allegati al POF

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola Italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

La scuola attua tale piano attraverso le seguenti azioni:

- acquisto di strumenti tecnologici e professionali per la didattica
- allestimento di laboratori informatici anche ad uso della somministrazione delle prove invalsi
- formazione del Team digitale
- individuazione di figure professionali esterne ed interne per l'archiviazione dei dati sensibili

La scuola ha attivato il progetto "Io ascolto" in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze. Il progetto sperimentale che coinvolge circa 10 scuole e studenti delle classi 1 e 2 della primaria si propone di dimostrare la tesi che è possibile potenziare le capacità di ascolto e attentive dei bambini, in particolar modo di quelli con DSA, attraverso l'utilizzo di software appositamente strutturati.

La scuola ha attivato percorsi di realizzazione ed elaborazione video presentati a enti e manifestazioni esterne

Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Il Collegio dei docenti, ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà di insegnamento.

La valutazione degli esiti formativi è realizzata con strumenti, modalità e momenti diversificati:

- prove di ingresso, intermedie e finali;
- prove oggettive (esercitazioni varie, test, questionari, tabelle)
- conversazioni e discussioni in classe;
- prove graduate e sostitutive per gli alunni con certificazione;

- osservazioni dirette ed esperienziali nei vari momenti e contesti scolastici per gli obiettivi non cognitivi;
- analisi dell'alunno da parte del team e dei docenti;
- analisi degli esiti di apprendimento e delle competenze raggiunte sulla base di prove oggettive e periodiche e di quelle in itinere;
- analisi della congruenza fra risultati attesi previsti dalla programmazione e dal POF e i risultati raggiunti.

I singoli Dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei Docenti, ha elaborato le **Rubriche di Valutazione** dello sviluppo delle competenze consultabili sul sito tra gli allegati al Ptof

La valutazione segue i seguenti criteri generali:

- progressi nell'apprendimento in termini di competenze: "sapere", "saper fare", "saper fare in situazione" e "riflettere" rispetto ai livelli di partenza.
- impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica.
- crescita globale della personalità dell'alunno.

Considerando la funzione formativa della valutazione dei processi di apprendimento, il Collegio esplicita la corrispondenza tra votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento per la scuola primaria e secondaria.

Scuola primaria

La valutazione delle discipline è espressa in decimi ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. 137/2008; la scala dei voti numerici attribuiti è stata limitata dal cinque al dieci integrata dalla descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti

Voti in decimi per le discipline: descrittori sintetici	
10	Conseguimento pieno di tutti gli obiettivi
9	Conseguimento sicuro di tutti obiettivi
8	Conseguimento abbastanza sicuro di tutti gli obiettivi
7	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
6	Raggiungimento parziale degli obiettivi essenziali
5	Mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali

Nella scuola primaria vengono effettuate rilevazioni nazionali sugli apprendimenti nelle classi 2 (italiano e matematica) e nelle classi 5 (italiano, matematica e inglese)

Scuola secondaria

La valutazione delle discipline è espressa con voto in decimi, ciascuno corrispondente ai diversi livelli di apprendimento ai sensi del D. Lgs. 62/2017. La scala dei voti numerici attribuiti adottata dal Collegio dei Docenti va dal quattro al dieci con la seguente corrispondenza indicata con nota specifica nel documento di valutazione:

Voti in decimi per le discipline: descrittori sintetici	
10	Conseguimento pieno di tutti gli obiettivi con rielaborazione personale
9	Conseguimento pieno di tutti obiettivi
8	Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi
7	Conseguimento abbastanza sicuro di tutti gli obiettivi
6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Limitato e parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali
4	Mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali

Per quanto riguarda il livello di competenza raggiunto esplicitato nelle rubriche di valutazione, si stabilisce

la seguente corrispondenza di massima che potrà essere soggetta a variazioni in casi particolari valutati dal Consiglio di classe:

LIVELLO COMPETENZA	INTERVALLO DI VOTO
INIZIALE	4,0 - 5,4
BASE	5,5 - 6,9
INTERMEDIO	7,0 - 8,9
AVANZATO	9,0 - 10

Il giudizio del **comportamento** per entrambi gli ordini di scuola segue le direttive del DLgs 62/2017 e si riferisce per entrambi gli ordini di scuola allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la secondaria, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti interni approvati dalle singole scuole ed espressi infine collegialmente attraverso giudizi sintetici. Vengono analizzati i seguenti descrittori:

- Rispetto delle regole e dell'ambiente
- Relazione con gli altri
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione alle attività

Per la scuola primaria il giudizio si compone sulle seguenti voci: situazione di partenza, partecipazione, interesse, impegno, metodo di lavoro, rapporti interpersonali

Per la scuola secondaria il giudizio descrive il comportamento aggettivandolo, valuta il rispetto del Patto di corresponsabilità e del regolamento interno

La **valutazione finale** del percorso di studi viene espressa in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale.

Per la rilevazione di questi progressi i Consigli di Classe della Secondaria di I grado e i team della Primaria si avvalgono delle seguenti voci:

- Frequenza
- Socializzazione e integrazione
- Impegno, partecipazione e interesse
- Metodo di studio e autonomia
- Progresso negli obiettivi didattici
- Grado apprendimento
- Maturazione al termine del percorso scolastico rispetto alla situazione di partenza

Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame

L'art.3 del DL 62 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni della primaria. Sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione è possibile ma deve essere deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il DL 62 dà indicazioni anche per gli allievi della scuola secondaria per i quali, anche nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, è prevista l'ammissione alla classe successiva; nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline è prevista la non ammissione, come pure è prevista la non ammissione se si è incorsi nella sanzione, di competenza del Consiglio di istituto, di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del DPR 249/1998, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*, come modificato dal DPR 235/2007).

Certificazione delle competenze

Con il Decreto del Ministero della pubblica istruzione n. 742/2017, relativo alla certificazione delle competenze nel primo ciclo, il MIUR ha pubblicato i modelli in adozione su tutto il territorio nazionale. La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado.

Con il succitato decreto n. 742/2017 sono stati adottati i due modelli unici nazionali di certificazione, uno per la scuola primaria e l'altro per la secondaria di I grado.

Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, per la scuola primaria, e dal consiglio di classe, per la scuola secondaria di I grado, ed è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Nel modello dedicato alla scuola primaria non sono riportati gli esiti delle prove Invasi.

Per la scuola secondaria di I grado, invece, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Nel modello è presente, inoltre, una sezione dedicata all'inglese, sempre redatta dall'istituto di Valutazione.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI costituisce requisito per l'ammissione. L'ammissione all'esame di stato è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza al fine della validità dell'anno scolastico, dal Consiglio di classe, che esprime un voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

Alla valutazione conclusiva concorrono il giudizio di idoneità e gli esiti delle prove scritte e del colloquio.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Il Collegio dei docenti, preso atto che il D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, prevede una valutazione che si attenga agli obiettivi educativi e didattici del Piano Educativo Individualizzato e della programmazione individualizzata e stabilisce che, qualora non sia possibile una valutazione con indicatori numerici, in considerazione di particolare gravità, si provveda alla stesura di un documento che attesti i progressi ottenuti.

VALUTAZIONE ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICA DI APPRENDIMENTO (DSA)

L'Istituzione scolastica tiene conto di quanto fissato nella Legge 170/2010 e nelle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA. Il Collegio dei docenti ha individuato due docenti Funzione Strumentale cui viene affidato il compito di coordinamento e supporto organizzativo.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tiene conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali vengono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei, oltre la possibilità di poter usufruire di tempi più diluiti per lo svolgimento delle prestazioni loro richieste.

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza voto numerico quindi con giudizio. Gli alunni che si avvalgono dell'Attività alternativa sono parimenti valutati con giudizio.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il diritto allo studio è un principio garantito costituzionalmente (art.3) pertanto tutti gli allievi, senza discriminazioni di alcun genere, devono potervi accedere. E' compito della scuola organizzarsi in modo tale che vengano superati gli ostacoli personali e sociali che limitano la fruizione di tale diritto. Sorge così l'esigenza di rivolgere particolare attenzione a tutti quegli allievi con Bisogni Educativi Speciali esposti al rischio dell'insuccesso scolastico. Il Bisogno Educativo Speciale è qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo che necessita di educazione speciale individualizzata.

Rientrano in questa categoria:

- alunni con disabilità (legge 104/1992)
- alunni con certificazione DSA (legge 107/2010)
- alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.
- alunni con particolari esigenze di salute

Per rendere attuabile l'inclusione è necessaria la cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nell'azione educativa come mostrato in tabella

Dirigente scolastico	Funzione strumentale inclusione Commissione BES	Docenti curriculari e di Sostegno Coordinatori	Genitori	Personale ATA
Garantisce e promuove il raccordo tra i soggetti coinvolti Propone il Piano Annuale in Collegio Docenti Costituisce e sovrintende al GLI Arricchisce l'offerta formativa con attività esperienziali, espressive, relazionali, culturali, operative e orientative Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti Prende visione del PEI e del PDP e lo firma	Collaborano e fanno da supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi Mediano i rapporti tra i vari soggetti coinvolti (es. ASL, etc.) Rilevano i BES attraverso monitoraggi e valutazioni periodiche Raccolgono e coordinano le proposte formulate dai GLH operativi Elaborano il Piano Annuale per l'inclusione Forniscono i modelli aggiornati ed eventuali indicazioni per la compilazione dei PDP per gli alunni BES Suggeriscono proposte di formazione/aggiornamento in materia di inclusione Formulano ipotesi per incrementare il livello di inclusività generale della scuola	Accolgono e favoriscono l'inserimento degli alunni BES Organizzano interventi di recupero e attività da far confluire nel Piano Annuale per l'Inclusività Adottano misure dispensative e strumenti Compensativi Sostengono la motivazione e l'impegno dell'alunno con iniziative di lavoro individualizzato e di gruppo Adottano criteri di valutazione ed elaborano verifiche degli apprendimenti adeguati Segnalano eventuali nuovi casi Redigono il PDP per gli alunni BES, anche in assenza di certificazione Condividono il PDP/PEI con la famiglia	Assumono la corresponsabilità del progetto educativo-didattico, collaborando alla stesura Condividono le linee del PDP (autorizzando la scuola ad adottare le misure stabilite) Sostengono la motivazione e l'impegno dell'alunno Verificano lo svolgimento dei compiti assegnati e delle richieste Consegnano in segreteria la certificazione aggiornata al termine di ogni ciclo scolastico	La Segreteria predispone l'elenco degli alunni BES I Collaboratori seguono la formazione specifica eventualmente proposta

La scuola attua l'inclusione attraverso le seguenti strategie:

- Utilizzo di risorse interne: compresenze di docenti in classe, sportello psicologico, progetti di orientamento, corsi di recupero delle abilità di base, progetti PON, attività sportive
- Utilizzo di risorse esterne: studio assistito, attività sportive extrascolastiche, volontari ex-docenti, associazione Auser, formatori ASL TO1, educatori del Comune
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- Adesione ad un consorzio tra istituzioni scolastiche avente come scuola polo l'IIS Gobetti Marchesini Casale con l'intento di offrire servizi per l'integrazione degli alunni in situazione di Handicap, compresi il prestito di sussidi e tecnologie.
- Promozione di percorsi di scuola formazione
- Protocollo di intesa per l'accoglienza degli alunni in affido alle comunità per minori.

- Promozione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Rientra tra le strategie l'adesione all'Accordo di programma per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni con bisogni educativi speciali 2016-2019 sottoscritto tra Autonomie scolastiche e Direzione Servizi Educativi della Città di Torino per l'erogazione di servizi comunali agli alunni disabili. Nel quadro complessivo di questo Accordo la scuola partecipa all'erogazione dei servizi di competenza del Comune di Torino per l'assistenza all'autonomia personale, sociale e al miglioramento della comunicazione personale degli alunni disabili presso i CESM (Centri educativi speciali comunali).

Per visionare il Piano Annuale dell'Inclusione e i relativi dati statistici annuali si consulti la sezione BES del sito web di Istituto: <http://www.gozzi-olivetti.org/index.php/bes.html>

L'organizzazione

Modello organizzativo

Funzioni strumentali e Commissioni

Le Funzioni Strumentali e le Commissioni sono assegnate ai docenti individuati dal Collegio Docenti per le realizzazioni delle finalità e degli obiettivi più importanti del POF. Per l'anno scolastico in corso esse sono:

Funzione	Descrizione dell'incarico
FS 1a – Organizzazione piani di lavoro	Stesura degli orari delle lezioni; piani dei Consigli di classe e interclasse; comunicazioni organizzative con le altre scuole; Invalsi; Esami di Stato
FS 1b – Organizzazione documentale	Problematiche relative al software ArgoscuolaNext lato docenti; archiviazione digitale della documentazione didattica (programmazioni, verbali, etc...)
FS 2 - Continuità, accoglienza e orientamento	Pianificazione e gestione delle attività di orientamento scolastico in entrata e in uscita; reperimento dei dati statistici relativi agli alunni licenziati; attività in rete con le altre scuole
FS 3 - Salute e benessere	Attività di sensibilizzazione della comunità scolastica in ordine alle tematiche della salute e del benessere; coordinamento delle attività con le Asl; attività sportive extrascolastiche
FS 4 - Eccellenza didattica	Organizzazione oraria e amministrativa e presentazione dei corsi di potenziamento/certificazione
FS 5 - Inclusione	Attività di raccordo e formazione per il Collegio in relazione a PDP, PEI; contatti con gli operatori dell'area sociosanitaria, formazione e aggiornamento sui BES; rapporti con le comunità per minori; costruzione e raccolta di un repertorio di materiali per i BES
FS 6 – Autovalutazione, Piano triennale dell'Offerta formativa e formazione	Raccordo delle attività della Commissione per l'Autovalutazione di Istituto, adeguamento del POF, catalogo delle proposte di formazione
FS 7 – Viaggi di istruzione	Gestione del Piano gite e raccordo con la Segreteria

Organigramma e Commissioni

ORGANIGRAMMA - consultare il sito della scuola

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

SPORTELLO SEGRETARIA

via Bardassano 5 – 10132 Torino

telefono: 011 01138780 - fax 011 01138744

posta elettronica: TOIC81800L@istruzione.it

Segreteria didattica: piano terra (V livello)

Segreteria amministrativa e Direttore SGA: primo piano (VI livello)

ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

LUNEDI' DALLE ORE 12.00 ALLE ORE 13.00

MARTEDI' DALLE 15.15 ALLE 16.30

MERCOLEDI', GIOVEDI E VENERDI' DALLE 8.00 ALLE 9.00

CODICE UNICO DI FATTURAZIONE: UFT3LU

CONTO CORRENTE BANCARIO:

IBAN: IT5400521601143000000095178

Credito Valtellinese

intestato a Istituto Comprensivo Gozzi Olivetti

Contatti

- Dirigente scolastica Dott.ssa Letizia Adduci - riceve su appuntamento.
- Telefono: 01101138780
- Ins. Marina Ughetto Prima Collaboratrice della Dirigente
- DSGA Dott.ssa Maria Grazia Bitonte

Reti e Convenzioni attivate**RETI:**

- Azioni formative per l'inclusione UTS-NES Levi Arduino
- Accordo di partenariato con organizzazione Dedalus per il progetto "BELLA PRESENZA"
- Adesione per il triennio 18/21 al progetto "PREVENZIONE BULLISMI"
- Adesione al progetto laboratorio scuola e formazione- LAPIS (Laboratori Per Il Successo) : è un progetto integrato, di durata annuale, rivolto a studenti, di età compresa tra i 14 e i 16 anni ancora iscritti alla scuola secondaria di primo grado. Enti partner per la formazione professionale : scuole tecniche SAN CARLO, CIOFS, IMMAGINAZIONE LAVORO
- Formazione professionale (docenti e ATA) nell'ambito di Torino 2

CONVENZIONI:

- Collaborazione ITER "CORTILI APERTI"
- Ass.sportiva dilettantistica e culturale "MELODY" per il pre e post scuola
- Ass. sportiva dilettantistica "SAFATLETICA" per l'Estate ragazzi
- Convenzioni di utilizzo in orario extrascolastico di spazi scolastici da parte di associazioni sportive
- Adesione CESM (trasporti Comune Torino) per inclusione alunni disabili
- S.H.E. (rete educazione alla salute) per potersi avvalere di tutte le opportunità offerte sul territorio cittadino dall'Ufficio scolastico e dagli Enti locali

Piano di formazione del personale docente

- Incontri con la psicologa della scuola su tematiche relazionali e di comunicazione
- Didattica per competenze e innovazione metodologica comprensiva di autoformazione, corsi per utilizzo LIM, nuovi ambienti per l'apprendimento, CODING
- Inclusione e disabilità
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Competenze di lingua straniera inclusi corsi di certificazione per l'Inglese
- Prevenzione del disagio giovanile, salute, sicurezza e benessere : Corsi ASL "Unplugged" progetto europeo sulla prevenzione delle dipendenze per secondaria e "Little media" per primaria
- Utilizzo di tecnologie, software, piattaforme di supporto alla didattica
- Docenti primaria : conoscenza dell'ambiente attraverso il ritmo e la musica, quest'ultima impiegata come attrice intima di "buone pratiche"

La scuola riconosce come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola.

Un'attività di formazione è rappresentato dall'azione del TIROCINIO. La nostra scuola si costituisce quale Istituto accreditato con la possibilità e la disponibilità ad accogliere i tirocinanti di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, previa stipulazione di una convenzione apposita e su indicazione specifica dei referenti di plesso. Sono previste l'accoglienza dei tirocinanti in aula durante lo svolgimento dell'ordinaria attività didattica, l'assistenza agli interventi didattici effettuati dai tirocinanti e alle prove di valutazione

elaborate dai tirocinanti. Accogliere in classe un tirocinante costituisce una grande opportunità formativa in quanto obbliga a riflettere e confrontarsi sulle proprie strategie didattiche.

4.5 Piano di formazione del personale ATA

- Formazione specifica sul continuo evolversi delle regolamentazioni amministrative
- Formazione specifica sul contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto scuola
- Aggiornamento uso tecnologie
- MEPA
- PASSWEB
- Nuovo codice contratti
- Antiincendio, primo soccorso, ASPP

Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione

Le azioni di monitoraggio si inseriscono nella strategia di introduzione graduale di elementi di autogoverno dei processi didattici e organizzativi.

Sono state attivate diverse azioni di monitoraggio su diversi fattori qualificanti o critici del processo di insegnamento-apprendimento e sulla qualità dei servizi forniti.

Sono coinvolti nell'indagine gli studenti, i docenti e il personale ATA (collaboratori scolastici e personale di Segreteria).

Gli esiti sono riportati nel RAV e nel Piano di miglioramento, a disposizione sull'area POF del sito di Istituto.